

D.U.V.R.I	PRA.018.95 F03 Rev.00	Pagina 1/10
	14 Aprile 2021	

Prot. n°: 421/2022

Appaltatore: **R.E.M. SRL**

Sub-appaltatore

Sub-appaltatore

In data: **12/09/2022** presso lo Stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri di : **ANAGNI (FR)**

in riferimento al contratto di appalto/contratto quadro/ordine/RDA n° **4359935962** si redige il presente

Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze (DUVRI) al fine di valutare:

Adempimenti connessi con le disposizioni di cui all'art. 26 D.Lgs. 81/2008, c.d. Testo Unico Sicurezza sul Lavoro "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione"

Misure adottate per eliminare e/o ridurre al minimo le interferenze di cui all'art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/2008

Descrizione sintetica:

Rewamping centraline e cilindri idraulici a servizio Presse a Piani Caldi Innse nr. 1-2-3-4 – presso il reparto Autoclavi e presse dello stabilimento Leonardo S.p.A. – Divisione Elicotteri di Anagni (FR).

Data inizio lavori (presunta): 19-09-2022 **Data fine lavori (presunta):** Termine attività

Il presente documento resterà valido anche in caso di eventuali proroghe del contratto/ordine (anche con variazione del numero), a condizione che non siano variate le condizioni, i rischi e le relative misure di prevenzione e protezione adottate.

NOTA: è fatto obbligo all'azienda appaltatrice di rendere edotti tutti i lavoratori sui contenuti del presente DUVRI, compresi gli allegati e di formare ed informare tutti i lavoratori operanti presso lo Stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri dei rischi presenti e delle misure di prevenzione e protezione da adottare.

SEZIONE 1

Scopo della presente sezione è quello di fornire alla ditta Appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nella zona o nelle zone di esecuzione (reparti, uffici od altre zone) dei lavori.

Tali rischi sono derivanti dall'attività svolta da personale Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri e/o da altre imprese eventualmente operanti in stabilimento.

<i>Rischi specifici presenti nell'area interessata alle attività della ditta Appaltatrice</i>		<i>Rischio presente si/no</i>
1	Carichi sospesi dovuti a movimentazione di prodotti e materiali con utilizzo di carroponti, macchine operatrici, ecc.	SI
2	Transito di carrelli elevatori ed altri mezzi in movimento pesanti operanti all'interno dello stabilimento per movimentazione materiali ed attività di carico e scarico. Transito pedoni all'interno del sito produttivo.	SI
3	Scivolamenti/cadute/inciampi anche dovuti a sbandamenti olio, perdite olio da tubazioni od attività di lavaggio e/o pulizia.	SI
4	Esplosione/incendio dovuto a presenza di: bombole di gas tecnici combustibili e comburenti (acetilene, ossigeno, ecc.), tubazioni trasporto gas metano, sostanze infiammabili (gasolio, solventi, ecc...) in deposito, materiale plastico e cartaceo in deposito.	SI
5	Rischi meccanici per l'utilizzo di macchine utensili e/o attrezzature manuali all'interno dei reparti (anche con possibile proiezione di particelle/schegge)	SI
6	Rischio rumore >80dB(A) dovuto a macchine e/o impianti in funzione durante il normale ciclo produttivo	
7	Presenza di tubazioni di fluidi (olio diatermico, vapore, etc) ad alta temperatura	SI
8	Caduta oggetti determinato da svolgimento di lavoro in quota	SI
9	Rischio elettrico determinato dalla presenza di cavi, quadri elettrici e apparecchiature in tensione	SI
10	Presenza di impianti e macchinari ad avviamento, movimento automatico o con parti in movimento	SI
11	Presenza di serbatoi, tubazioni e macchinari oleodinamici o pneumatici in pressione (compresa rete aria compressa)	SI
12	Rischio chimico determinato da sostanze chimiche in deposito e/o in lavorazione	SI
13	Rischio chimico determinato da presenza di trattamenti superficiali di metalli tramite bagni galvanici	
14	Presenza di personale di più imprese nella zona interessata ai lavori	SI
15	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.Lgs. 105/15 (Incidenti Rilevanti)	
16	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.Lgs. 81/2008 – titolo XI (Atmosfere Esplosive)	SI
17	Presenza di sorgenti di radiazioni ionizzanti	
18	Presenza di sorgenti di radiazioni non ionizzanti (CEM) oltre il valore d'azione	
19	Presenza solai/soppalchi/pavimenti con portata definita da cartellonistica presente	
20	Rischio derivante da alte/basse temperature (magazzini frigoriferi, trattamenti termici, forni di distensione e forni fusori con presenza di parti calde etc)	
21	Rischio biologico (infermeria, impianto di depurazione biologico, impianti UTA, etc.)	
22	Presenza di linee interrate o tubazioni all'interno di cunicoli adibite al trasporto e distribuzione di gas metano, energia elettrica, acque di processo e simili	
23	Rischio rumore >80 db(A) derivante da attività di prova elicotteri in piazzale linea volo (esterno)	
24	Lavori di esposizione a radiazioni ottiche artificiali (es. laser o radiazioni infrarosse)	
25	Lavori effettuati in spazi confinati o a sospetto inquinamento	
26	Presenza di agenti cancerogeni, compreso amianto (specificati nella sezione 3)	
27	Presenza di attrezzature con valore vibrazioni superiori al valore di azione	
28	Altro: Presenza di attrezzi, semilavorati e/o prodotti finiti in deposito temporaneo all'interno dei reparti e dei magazzini	SI
29	Altro: Presenza di attrezzi, macchinari, semilavorati e/o prodotti finiti in deposito temporaneo nei piazzali e nelle aree esterne dello stabilimento	SI

Viene consegnato alla Ditta appaltatrice il seguente materiale:

- ☒ Allegato I_Norme generali di Sicurezza
- ☒ Allegato II_Volantino Informativo
- ☒ Allegato III_Estratto Piano di Emergenza Stabilimento di Anagni
- ☒ Allegato IV_Volantino Gestione dei rifiuti prodotti all'interno del sito di Anagni
- ☒ Altro: Volantino informativo "Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro"

Nota: Tutto il personale che accede allo Stabilimento deve essere formato/informato sui rischi specifici e sulla gestione delle emergenze secondo il materiale fornito

SEZIONE2 – Valutazione dei rischi da interferenza

Scopo della presente sezione è quella di individuare e coordinare, in funzione della valutazione del rischio effettuata, le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione alle attività da svolgere ed **in conseguenza delle possibili reciproche interferenze (D.U.V.R.I.)**.

Il Delegato del Datore di Lavoro dello stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri ed il Titolare/Datore di Lavoro (o persona opportunamente delegata) della Ditta Appaltatrice hanno individuato i seguenti rischi derivanti da interferenza ed hanno concordato le seguenti misure di prevenzione e protezione al fine di garantire il rispetto e il mantenimento delle condizioni di sicurezza sul lavoro durante lo svolgimento delle attività:

	Rischi specifici	Eventuali interferenze individuate (si/no)	Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note
1	Carichi sospesi dovuti a movimentazione di prodotti e materiali con utilizzo di carroponti, macchine operatrici, ecc.	SI	a) Si segnala la presenza e l'utilizzo nei reparti di carroponti e transpallet per movimentazione attrezzature e/o semilavorati; mantenersi ad adeguata distanza di sicurezza da tali aree di lavoro. Per lo svolgimento di eventuali attività di sollevamento e movimentazione macchinari tramite mezzi d'opera (autogrù, carrelli elevatori, piattaforma ecc.) per manutenzioni straordinarie, installazione nuovi impianti e attività assimilabili: b) è richiesta in accordo con i referenti Leonardo una corretta e scrupolosa pianificazione di ogni intervento, che di norma dovrà essere effettuato in giornate/orari con minima presenza di personale ed attività in stabilimento; occorrerà inoltre dare preventiva comunicazione dei lavori a tutte le funzioni aziendali interessate. Tutte le attività presenti nell'area di intervento dovranno essere sospese. c) Per la sequenza degli smontaggi e la movimentazione della centralina vecchia e nuova e dei cilindri, oltre che di tutte le componenti impiantistiche di rilevante ingombro con mezzi d'opera (autogrù, carrelli elevatori, piattaforma ecc.) da una posizione iniziale ad una di destinazione, l'intera area di lavoro ed il percorso da compiere dovranno essere sgombrati da materiali che possono creare intralcio alle operazioni, inoltre occorrerà segnalare e sorvegliare l'area di intervento per evitare l'accesso a personale estraneo. d) La movimentazione/sollevamento degli impianti e dei macchinari dovrà avvenire con mezzi appropriati allo scopo (autogrù, carrelli elevatori, ecc.), il conduttore dovrà avere completa visibilità durante la movimentazione del carico; in caso contrario dovrà essere coadiuvato da personale ausiliario in posizione favorevole che in ogni caso dovrà mantenersi a distanza di sicurezza e non stazionare in prossimità dei carichi sospesi. e) Le centraline elettriche e i cilindri, e tutte le componenti impiantistiche di rilevante ingombro, dovranno essere sollevate e movimentate assicurandone la stabilità con mezzi idonei, utilizzando corrette modalità di aggancio/imbragatura e fissaggio del carico. f) Il carico dovrà essere movimentato tenendolo nella posizione più bassa possibile. g) Per governare il movimento del carico durante il sollevamento, la traslazione ed i posizionamenti di

<i>Rischi specifici</i>		<i>Eventuali interferenze individuate (si/no)</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note</i>
			precisione, utilizzare funi di manovra vincolate ad esso in maniera tale da poter mantenere la distanza di sicurezza. h) Per l'accesso ai reparti è richiesto l'uso di mezzi elettrici o con efficace sistema convogliamento dei gas di scarico verso l'esterno. i) Eventuali elementi singoli o parti di impianti/macchinari che per la loro forma caratteristica possono essere potenzialmente instabili quando posizionati a terra devono essere bloccati con mezzi idonei e l'area deve essere adeguatamente segregata.
2	Transito di carrelli elevatori ed altri mezzi in movimento pesanti operanti all'interno dello stabilimento per movimentazione materiali ed attività di carico e scarico. Transito pedoni all'interno del sito produttivo	SI	j) Si segnala il transito di carrelli elevatori all'interno dello stabilimento, soprattutto in prossimità di reparti e magazzini; mantenersi a distanza dalle aree di transito e manovra. k) I mezzi utilizzati dal personale R.E.M. SRL dovranno procedere all'interno dello stabilimento con cautela ed a velocità ridotta (passo d'uomo), mantenendosi ad adeguata distanza dalle zone di carico/scarico/movimentazione materiali e dalle zone di passaggio di pedoni e ponendo particolare attenzione in caso di necessità di passaggio nella zona adiacente il magazzino ricezione/spedizione di Leonardo S.p.A. – Divisione Elicotteri (Fabbricato E). Gli autisti non devono assolutamente parcheggiare al di sopra di detti corridoi di camminamento. l) Il personale R.E.M. SRL come tutti i lavoratori Leonardo S.p.A. – Divisione Elicotteri e altre ditte terze, per il transito nelle aree esterne dello stabilimento si servirà degli appositi corridoi pedonali (segnalati con strisce bianche) ed in ogni caso si manterrà ad adeguata distanza da zone di lavorazione, movimentazione carichi e deposito materiali e semilavorati.
3	Scivolamenti/cadute/Inciampi anche dovuti a spandimenti olio, perdite olio da tubazioni od attività di lavaggio e/o pulizia	SI	m) Prima dell'inizio delle attività accertarsi che la pavimentazione non sia resa viscosa e scivolosa da eventuali perdite, trasudi liquidi o altre sostanze e che non siano in corso operazioni di pulizia e lavaggio. n) Porre attenzione ad eventuale pavimentazione resa scivolosa dalla presenza di ghiaccio/brina nelle aree esterne durante il periodo invernale.
4	Esplosione/incendio dovuto a presenza di: bombole di gas tecnici combustibili e comburenti (acetilene, ossigeno, ecc.), tubazioni trasporto gas metano, sostanze infiammabili (gasolio, solventi, ecc...) in deposito, materiale plastico e cartaceo in deposito	SI	o) Vietato fumare, comprese le sigarette elettroniche, all'interno degli edifici. p) Il personale R.E.M. SRL si impegna a rispettare il divieto assoluto di fumo, comprese le sigarette elettroniche, al di fuori delle aree appositamente individuate come punti fumo ed evidenziate con apposita cartellonistica (Rif. IOSS.AN.003) ed in particolar modo all'interno dei reparti, dei magazzini e dei depositi di materiali, attrezzature etc. q) Non ostruire le attrezzature antincendio presenti all'interno ed all'esterno dei reparti e mantenere le vie di uscita libera da qualsiasi materiale che possa essere d'intralcio durante situazioni di emergenza.
5	Rischi meccanici per l'utilizzo di macchine utensili e/o attrezzature manuali all'interno dei reparti (anche con possibile proiezione di particelle/schegge)	SI	r) Sono effettuate all'interno dello stabilimento lavorazioni su particolari aeronautici tramite attrezzature manuali; mantenersi per quanto possibile ad adeguata distanza. s) Coordinarsi con i responsabili di reparto o con il personale di Leonardo prima di procedere all'inizio delle attività. t) Sostare all'interno dei locali solo per il tempo strettamente necessario. Si rammenta obbligo di utilizzo

<i>Rischi specifici</i>		<i>Eventuali interferenze individuate (si/no)</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note</i>
			di idonei DPI "scarpe Antinfortunistiche" per le attività da svolgersi. u) Utilizzare dove presenti i corridoi di transito segnalati a terra.
6	Rischio rumore > 80 dB(A) dovuto a macchine e/o impianti in funzione durante il normale ciclo produttivo		
7	Presenza di tubazioni di fluidi (olio diatermico, vapore, etc) ad alta temperatura	SI	v) Porre attenzione e mantenersi ad adeguata distanza dalle superfici calde presenti presso gli impianti.
8	Caduta oggetti determinato da svolgimento di lavoro in quota	SI	w) Le attività da svolgersi in quota dovranno essere eseguite servendosi di piattaforme aeree/trabattelli, riducendo al minimo indispensabile l'uso di scale, in tal caso garantire la stabilità della scala servendosi di un secondo operatore che fornisca assistenza a terra o con altri mezzi idonei. Laddove necessario, servirsi di imbracatura ed idonei sistemi di ritenuta. x) Durante l'utilizzo del trabattello e/o di scale portatili, circoscrivere completamente l'area di lavoro, al fine di evitare avvicinamento di personale non autorizzato. y) Durante l'utilizzo di autogrù, carrello elevatore e/o piattaforma per i lavori in quota l'area circostante dovrà essere segregata tramite nastro bianco rosso o idonea transennatura a cura dell'appaltatore e/o subappaltatore al fine di evitare l'avvicinamento di personale non addetto. z) I mezzi di sollevamento devono essere manovrati esclusivamente da personale abilitato secondo quanto previsto dalla normativa vigente. aa) Utilizzare solamente mezzi di sollevamento dotati di regolare documentazione e dichiarazione di conformità CE, periodicamente verificati con esito positivo secondo la normativa vigente e regolarmente mantenute. bb) Adottare misure idonee al fine di evitare la caduta di oggetti dall'alto; le attività potranno avere inizio solamente dopo essersi assicurati di aver fatto allontanare tutto il personale al di sotto della piattaforma. cc) È consentito far salire a bordo macchina solamente il personale dotato di opportuni DPI anti caduta, in numero compatibile con le indicazioni di targa della macchina e con la portata massima consentita. dd) Utilizzare idonee protezioni di sicurezza e DPI anti caduta. ee) Prima di iniziare le attività, coordinarsi con i vari responsabili di reparto e con i referenti HSE al fine di richiedere l'emissione del Permesso di Lavoro. ff) In caso di condizioni meteo avverse (vento, pioggia ecc.) sospendere le eventuali attività in quota svolte all'esterno (es. carico/scarico materiale con utilizzo di autogrù etc.).
9	Rischio elettrico determinato dalla presenza di cavi, quadri elettrici e apparecchiature in tensione	SI	gg) Attenersi alle norme di buona tecnica durante l'utilizzo delle apparecchiature elettriche e lo svolgimento di lavori elettrici (D.lgs. 81/2008 e dalle norme di buona tecnica applicabili, in particolar modo CEI EN 50110 e CEI 11-27, così come facendo riferimento a quanto indicato dal DPR 547/55 Titolo VII). hh) Prescrizioni a cui il personale R.E.M. SRL dovrà attenersi: - divieto di svolgere attività su impianti elettrici ed in particolare sotto tensione; - divieto di utilizzare acqua per spegnimento incendi di impianti elettrici;

<i>Rischi specifici</i>		<i>Eventuali interferenze individuate (si/no)</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note</i>
			- verifica del buono stato dei cavi elettrici per l'alimentazione di scatole di derivazione e di attrezzi elettrici; - divieto di manomissione di impianti e apparecchi elettrici; - verifica dell'integrità dell'isolamento dei cavi di alimentazione degli apparecchi elettrici e degli apparecchi stessi prima e durante il loro utilizzo: in caso si rilevino danneggiamenti, non intervenire sull'apparecchio ed avvisare il preposto; - divieto di utilizzo di spine prive di messa a terra; - divieto di staccare le spine tirando il filo; - divieto di realizzare connessioni mediante adattatori che non garantiscono la messa a terra; - divieto di realizzare prolunghe, connessioni elettriche e simili; - divieto di eseguire riparazioni di fortuna a prese, spine e cavi; - divieto di utilizzare prese multiple senza averne verificato preventivamente l'assorbimento elettrico massimo ammissibile; - durante le pause lavorative ed al termine. - lucchettare con chiavi personali gli interruttori elettrici e apporre il cartello "lavori in corso, non effettuare manovre" (rif. IOSS.AN.015 Lockout – Tagout).
10	Presenza di impianti e macchinari ad avviamento, movimento automatico o con parti in movimento	SI	ii) Mantenersi a distanza di sicurezza da tali impianti.
11	Presenza di serbatoi, tubazioni e macchinari oleodinamici o pneumatici in pressione (compresa rete aria compressa)	SI	jj) Porre attenzione e mantenersi ad adeguata distanza.
12	Rischio chimico determinato da sostanze chimiche in deposito e/o in lavorazione	SI	kk) Si segnala la presenza e l'utilizzo all'interno dei vari reparti di sostanze chimiche classificate pericolose (vernici, solventi, adesivi, primer, prepreg, acidi, etc.), il personale dell'appaltatore si manterrà ad adeguata distanza da zone di lavorazione e deposito di tali sostanze, osservando le misure di prevenzione normalmente adottate in reparto. ll) Tutte le operazioni da svolgersi dovranno essere preventivamente concordate coordinandosi con i responsabili del reparto galvanica e potranno essere iniziate solo dopo aver sospeso qualsiasi attività di trattamento nei bagni galvanici. mm) Si segnala la presenza di rifiuti pericolosi e non, stoccati nelle apposite aree. Le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti presenti nel deposito temporaneo possono essere le seguenti: (Infiammabili, Tossici, Nocivi, Irritanti, Comburenti, Corrosivi, pericolosi per l'ambiente etc.).
13	Rischio chimico determinato da presenza di trattamenti superficiali di metalli tramite bagni galvanici		
14	Presenza di personale di più imprese nella zona interessata ai lavori	SI	nn) Il personale R.E.M. SRL dovrà sostare all'interno del reparto solo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività, mantenendosi ad adeguata distanza da macchinari, zone di lavorazione, movimentazione carichi e deposito materiali e semilavorati; le attività saranno svolte previo coordinamento con i preposti di reparto e - se applicabile - della manutenzione interna di Leonardo Spa e dopo aver verificato l'assenza di lavorazioni interferenti nelle

<i>Rischi specifici</i>		<i>Eventuali interferenze individuate (si/no)</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note</i>
			vicinanze che dovranno essere sospese per permettere i lavori. oo) Per motivi di natura tecnica potrà essere presente durante le attività personale Leonardo S.p.A. – Divisione Elicotteri per la necessaria supervisione e assistenza ai lavori in caso di necessità; il personale Leonardo S.p.A. opererà in maniera tale da non creare interferenze con le attività svolte da R.E.M. SRL pp) L'area interessata dai lavori dovrà essere opportunamente segregata e segnalata tramite nastro bianco-rosso e/o idonea transennatura a cura di R.E.M. SRL al fine di evitare l'ingresso di personale estraneo e non addetto. qq) Il reparto Autoclavi e Presse deve sospendere le proprie attività nelle zone di intervento e negli spazi limitrofi interessati rr) Il personale della ditta appaltatrice dovrà attuare tutte le disposizioni previste dai Protocolli vigenti per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, oltretutto le misure specifiche stabilite presso il sito e riportate nel volantino allegato. In particolare: - Mantenere sempre la distanza interpersonale di almeno un metro dalle altre persone; - Seguire il percorso relativo all'edificio da raggiungere e non accedere assolutamente nelle zone non di pertinenza; - Non accedere agli spazi comuni; - Indossare guanti e mascherina prima dell'ingresso e mantenerli per tutta la permanenza all'interno dello Stabilimento - Rispettare gli orari di turnazione in vigore presso lo stabilimento, non sono ammesse attività lavorative a cavallo dei due turni; - Osservare le regole di igiene ed utilizzare esclusivamente i servizi igienici dedicati al personale esterno.
15	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.Lgs. 105/15 (Incidenti Rilevanti)		
16	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.Lgs. 81/2008 – titolo XI (Atmosfere Esplosive)	SI	ss) Si segnala la presenza di zone classificate ATEX presso lo stabilimento Leonardo S.p.A. di Anagni (FR) tt) Rispettare il divieto assoluto di fumo vigente all'interno dello stabilimento. uu) In caso di utilizzo di qualsiasi fonte di innesco, mantenersi ad una distanza di sicurezza da tali impianti, accertandosi che non siano in funzione durante lo svolgimento dell'attività. Le attività da svolgersi presso le aree classificate dovranno essere comunque soggette a valutazione preliminare da parte dell'ente HSE di Leonardo S.p.A..
17	Presenza di sorgenti di radiazioni ionizzanti (bunker RX)		
18	Presenza di sorgenti di radiazioni non ionizzanti (CEM) oltre il valore d'azione		
19	Presenza solai/soppalchi/pavimenti con portata definita da cartellonistica presente (1000 kg/m ² edificio O, 800 kg/m ² fabbricato E, 200 kg/m ² passerella pedonale retrostante fabbricato E)		
20	Rischio derivante da alte/basse temperature (magazzini frigoriferi, trattamenti termici, forni di		

	<i>Rischi specifici</i>	<i>Eventuali interferenze individuate (si/no)</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note</i>
	distensione e forni fusori con presenza di parti calde etc)		
21	Rischio biologico (infermeria, impianto di depurazione biologico, impianti UTA, etc.)		
22	Presenza di linee interrato di trasporto e distribuzione di gas metano, energia elettrica, acque di processo e simili (in caso di attività di scavo)		
23	Rischio rumore >80 dB(A) derivante da attività di prova elicotteri in piazzale linea volo (esterno)		
24	Rischio di esposizione a radiazioni ottiche artificiali (es. laser o radiazioni infrarosse)		
25	Lavori effettuati in spazi confinati o a sospetto inquinamento		
26	Presenza di agenti cancerogeni, compreso amianto (specificati nella sezione 3)		
27	Presenza di attrezzature con valore vibrazioni superiori al valore di azione		
28	Altro: Presenza di attrezzi, semilavorati e/o prodotti finiti in deposito temporaneo all'interno dei reparti e dei magazzini	SI	vv) Prima di iniziare i lavori provvedere a rendere sgombra la zona delle lavorazioni da qualsiasi materiale che possa creare intralcio. ww) Mantenersi ad adeguata distanza dalle zone di deposito materiali e semilavorati.
29	Altro: Presenza di attrezzi, macchinari, semilavorati e/o prodotti finiti in deposito temporaneo nei piazzali e nelle aree esterne dello stabilimento	SI	

TABELLA A

Esito della classificazione D.Lgs. 81/2008 – titolo XI (Atmosfere Esplosive)

<i>Identificazione area</i>	<i>tipo</i>	<i>sostanza</i>	<i>estensione</i>
Area presse/autoclavi	Zona 2	Olio diatermico	0,5 m dalla sorgente di emissione

Con le misure di prevenzione e protezione adottate e riportate all'interno di questa sezione si ritiene che il rischio da interferenza sia ridotto a livello accettabile.

Andranno inoltre osservate le seguenti misure di carattere generale:

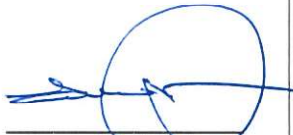
- Nel caso venissero a crearsi interferenze con altre attività, problemi tecnici, imprevisti o mutamenti delle condizioni presenti nei luoghi di lavoro da cui possono derivare rischi aggiuntivi, l'appaltatore sospenderà i lavori al fine di stabilire un ulteriore coordinamento specifico e le necessarie misure di prevenzione.
- Si rammenta il divieto di fumo all'interno degli edifici dello stabilimento, **comprese le sigarette elettroniche** ed il divieto di consumare cibo e bevande presso gli impianti.
- Il personale dell'appaltatore nello svolgimento delle attività affidate in appalto osserverà quanto disposto dalla normativa vigente D.Lgs.81/2008 e dalle norme di buona tecnica applicabili, utilizzando i necessari D.P.I. laddove necessario e le macchine/attrezzature secondo le istruzioni previste dal fabbricante.
- Le operazioni di ispezione/manutenzione delle macchine e impianti vanno eseguite solo dopo aver sezionato elettricamente gli impianti e portato a zero ogni forma di energia eventualmente immagazzinata, assicurandosi contro la richiusura ed il riavvio accidentale ed apponendo il cartello "lavori in corso, non effettuare manovre" sugli interruttori principali.
- L'appaltatore si impegna ad effettuare manutenzioni periodiche sulle attrezzature/macchine impiegate presso lo stabilimento al fine di garantire e mantenere inalterate nel tempo le condizioni di sicurezza nello svolgimento delle attività.
- Durante tutte le attività di sollevamento, traslazione, etc. i conduttori dei mezzi di sollevamento dovranno essere assistiti a terra da personale di ausilio che dia assistenza durante le manovre più impegnative e verifichi l'assenza di persone nelle vicinanze; lo stesso personale dovrà comunque mantenersi ad adeguata distanza di sicurezza e non stazionare in prossimità dei carichi sospesi.

- Per l'esecuzione delle attività dovranno essere utilizzate macchine regolarmente ispezionate da ATS/ARPA/Organismi notificati e sottoposte a regolare manutenzione. Le funi e le catene, come tutte le altre attrezzature impiegate nel sollevamento devono versare in buono stato, essere state sottoposte alle verifiche trimestrali ed essere compatibili in termini di portata ed idoneità all'impiego rispetto al carico da sollevare. Le imbracature dovranno essere effettuate verificando la compatibilità dell'angolo di apertura delle brache con la relativa portata.
- Eventuali elementi singoli o parti del macchinario che per la loro forma caratteristica possono essere potenzialmente instabili quando posizionati a terra devono essere bloccati con mezzi idonei e l'area deve essere adeguatamente segregata.
- Le attività da svolgersi in quota dovranno essere eseguite servendosi di piattaforme aeree/trabattelli, riducendo al minimo indispensabile l'uso di scale, in tal caso garantire la stabilità della scala servendosi di un secondo operatore che fornisca assistenza a terra o con altri mezzi idonei. Laddove necessario servirsi di imbracatura ed idonei sistemi di ritenuta.
- È fatto assoluto divieto l'uso di attrezzature (es. carro ponte con comandi a terra) di proprietà Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri, se non espressamente previsto negli accordi contrattuali ed in ogni caso previa autorizzazione del detentore/conducente di detti apparati.
- È vietato salire o accedere a soppalchi, tettoie, box di reparto, coperture provvisorie e simili per lo svolgimento di lavori in quota senza averne prima chiesto autorizzazione a Leonardo Elicotteri per la verifica della portata.
- Rimuovere ed avviare ad impianti autorizzati, ai fini del recupero e/o smaltimento, i rifiuti di qualunque tipo e natura che verranno prodotti nel corso delle attività.
- Predisporre idonee misure tecniche, organizzative e procedurali per:
 - il deposito di sostanze pericolose al fine di prevenire qualunque rilascio, emissione, dispersione nel suolo, nel sottosuolo, nelle acque sotterranee e superficiali, in aria;
 - evitare e/o ridurre al minimo lo sviluppo e la diffusione di polveri di qualunque tipo e natura;
 - evitare l'emissione di rumori e vibrazioni;
- provvedere a delimitare e/o recintare le aree di cantiere affidate o oggetto dell'intervento, per garantirne la sicurezza ed evitare l'ingresso ed il transito da parte di personale non autorizzato, attuando tutte le opere provvisorie che si rendono necessarie al riguardo (avvisi, barriere, etc.).
- mantenere giornalmente l'ordine e la pulizia del cantiere/area di lavoro.
- In caso di rimozione di grigliati, aperture pozzetti o scavi questi dovranno essere adeguatamente segnalati e protetti.
- È vietato l'ingresso in vasche/serbatoi o simili senza aver precedentemente verificato l'assenza di sostanze pericolose e/o predisposta adeguata ventilazione. Tali attività andranno eseguite sempre tramite l'assistenza di un secondo operatore dall'esterno e con l'ausilio di imbracature e corde di sicurezza.
- L'accesso all'interno dello Stabilimento dovrà avvenire rispettando le regole del codice della strada ed in particolare i limiti di velocità, la segnaletica orizzontale e verticale presente e le eventuali corsie preferenziali per i muletti.
- Le prove di collaudo dell'impianto devono essere eseguite dopo adeguata formazione del personale, in completa sicurezza e con tutti i dispositivi di sicurezza attivi.
- **Eventuali attività affidate in subappalto dovranno essere preventivamente autorizzate dall'ufficio acquisti di Leonardo SpA Divisione Elicotteri/Leonardo Global Solutions. L'appaltatore si impegna a divulgare ed a fare controfirmare per totale accettazione il presente documento alle ditte utilizzate; si impegna inoltre a divulgare il presente documento a tutte le maestranze impiegate nei lavori presso lo stabilimento, dandone evidenza scritta. È fatto obbligo all'azienda appaltatrice di comunicare qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato all'interno del presente documento (es. variazione delle attività svolte, variazione di prodotti chimici utilizzati, etc.)**
- **Leonardo SpA Divisione Elicotteri è in possesso delle certificazioni ISO 14001 ed ISO 45001: è necessario durante la presenza all'interno dello stabilimento il rispetto delle regole aziendali. In caso di dubbi coordinarsi sempre con i referenti Leonardo.**

Approvazione e conferma

ANAGNI (FR), 12-09-2022

Luogo Data

<u>DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO LEONARDO SPA DIVISIONE ELICOTTERI</u>  <u>Oreste Cafasso</u>	<u>REFERENTE TECNICO PER LEONARDO SPA DIVISIONE ELICOTTERI</u>  <u>Emanuele Di Girolamo</u>	<u>RSPP LEONARDO SPA DIVISIONE ELICOTTERI</u>  <u>Giuseppe De Santis</u>	<u>TITOLARE/DATORE DI LAVORO IMPRESA APPALTATRICE (timbro e firma)</u> <u>Nome e Cognome</u>
<u>REFERENTE IMPRESA APPALTATRICE</u> <u>Nome e Cognome</u>	<u>TITOLARE/DATORE DI LAVORO IMPRESA SUBAPPALTATRICE (timbro e firma)</u> <u>Nome e Cognome</u>	<u>TITOLARE/DATORE DI LAVORO IMPRESA SUBAPPALTATRICE (timbro e firma)</u> <u>Nome e Cognome</u>	<u>TITOLARE/DATORE DI LAVORO IMPRESA SUBAPPALTATRICE (timbro e firma)</u> <u>Nome e Cognome</u>

NOTA BENE

La valutazione dei rischi da interferenza riportata nella sezione 3 ed i pericoli indicati alla sezione 1, tengono conto solo dei luoghi in cui l'appaltatore ha dichiarato di svolgere la propria attività. È vietato di conseguenza l'accesso a tutte le altre aree aziendali.

Si ricorda che l'appaltatore deve sempre garantire la presenza di personale addetto al primo soccorso e emergenze, come previsto dal D.Lgs. 81/2008.